



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA

(Provincia di Teramo)

Fraz. Imposte 24 - 64010 ROCCA S. MARIA (TE) - tel. 0861/63122 -- C.F: 80005510674 -- P. IVA: 00412110678 -

E-MAIL: roccasm@roccasm.it – E-MAIL certificata: roccasm@pec.it

AREA AMMINISTRATIVA

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE DAL "FONDO SOSTEGNO AI COMUNI MARGINALI"

DPCM 30 SETTEMBRE 2021 - ANNUALITÀ 2023 – UTILIZZO ECONOMIE

VISTO l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui «Al fine di favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarietà con la strategia nazionale per le aree interne, il Fondo di cui all'art. 1, comma 65- ter, della legge 27dicembre 2017, n. 205, è denominato «Fondo di sostegno ai comuni marginali»;

VISTO l'art. 1, comma 198, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui «Il Fondo di cui al comma 196 è incrementato di 30milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023. Tali risorse e quelle di cui all'art. 1, comma 65-sexies, della legge 27dicembre 2017, n. 205, sono ripartite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce i termini e le modalità di accesso e rendicontazione.»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - D.P.C.M. 30/09/2021 - GU SERIE GENERALE n.296 del 14-12-2021 con oggetto "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023" - che ripartisce il "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023. Con il medesimo decreto il Fondo è ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalità di accesso e di rendicontazione.

VISTO l'allegato "B" del D.P.C.M. del 30 settembre 2021, in cui sono elencati i 1.187 Comuni assegnatari del contributo per la realizzazione di interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei Comuni svantaggiati

CONSIDERATO che il Comune di Rocca Santa Maria rientra tra i comuni marginali e che è risultato assegnatario di risorse pari ad € 119.521,18 per il triennio 2021-2023 e che quest'ultime potranno essere utilizzate dall'Ente per la concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendere nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

VISTE:

- la Delibera di Giunta Comunale 5 del 18-01-2025 con la quale l'Amministrazione Comunale nell'individuare il Responsabile del procedimento, ha stabilito di utilizzare le risorse assegnate con il D.P.C.M. del 30 settembre 2021, per l'annualità 2022 pari ad € 39.840,39, per gli interventi e le finalità di cui alla lett. b) dell'art. 2, comma 2, dello stesso decreto, per *l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendere nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale*, ferma restando la possibilità di rivalutare la destinazione delle suddette somme per le annualità successive alla prima fornendo l'indirizzo amministrativo di provvedere in merito.;

- la Determinazione Responsabile Area Affari Generali n. n. 7 (R. G. 16) del 21-01-2025, di approvazione dell'avviso pubblico e dei modelli di istanza per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse finalizzate alla concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole (art. 2 comma 2 lettera b) e per l'assegnazione delle risorse previste per l'annualità 2023 pari ad € 39.840,39 ed il relativo avviso pubblicato dal 21-01-2025 al 21-02-2025;

- la determinazione n. 16 (R.G. 30) del 01-03-2025 **con la quale è stato** approvato l'elenco dei soggetti beneficiari ammessi, parzialmente ammessi e non ammessi dei contributi a valere sul "Fondo comuni marginali" di cui l'art. 1, comma 196, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i. e al D.P.C.M. 30/09/2021 - GU SERIE GENERALE n.296 del 14-12-2021 con oggetto "Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023" dalla quale risulta ammesso a contributo un solo beneficiario per € **19.920,00** a valere sulla cat. b) di intervento volta a finanziare le attività commerciali individuate dall'art. 6 della L.R. n. 23/2018 e le attività di vendita diretta dei propri prodotti agricoli ed escluse le altre 4 istanze, delle quali n. 1 a valere sulla cat. b) di intervento volta a finanziare le attività commerciali individuate dall'art. 6 della L.R. n. 23/2018 e le attività di vendita diretta dei propri prodotti agricoli e n. 3 a valere sulla cat. di intervento b), inerenti attività economiche ricomprese tra le attività commerciali individuate dall'art. 6 della L.R. n. 23/2018, per i motivi esplicati nella stessa determinazione;

DATO ATTO che:

- l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi a beneficio risulta pubblicato all'albo pretorio e nella sezione amministrazione trasparente dell'ente per 5 giorni con valore di notifica secondo quanto previsto dall'art. 7 del bando;
- a seguito di pubblicazione, non sono pervenute osservazioni in merito da parte delle ditte escluse;
- risulta accettato il contributo da parte dell'azienda ammessa;

RILEVATO che pertanto, dall'ammontare complessivo del contributo pari ad € 39.840,39, a seguito della ripartizione di cui alla determinazione sopra richiamata n. 16 (R.G. 30) del 01-03-2025 risulta una economia di € 19.920,39 riferita all'annualità 2023;

CONSIDERATO che l'intento dell'Amministrazione Comunale è comunque quello di mettere in campo ogni azione possibile al fine di poter utilizzare appieno tutte le risorse assegnate con il D.P.C.M. del 30 settembre 2021 per l'annualità 2023 le cui disponibilità residue ammontano ad € 19.920,39 per gli interventi e le finalità di cui alla lett. b) dell'art. 2, comma 2, ampliando la platea di attività, oltre quelle di già previste dall'art. 2 dell'avviso prot. 283 pubblicato in data 21-01-2025 e che pertanto con delibera di G.C. n. 32 del 18-04-2025 sono stati forniti ulteriori indirizzi amministrativi per la concessione della restante parte di contributo per le nuove attività economiche;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 32 del 18-04-2025 e le direttive riportate nello schema di avviso alla stessa allegato;

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio n. 31 (R. G. 72 del 29-04-2025 di approvazione dell'avviso pubblico e dei modelli di istanza per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse finalizzate alla concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole (art. 2 comma 2 lettera b) e per l'assegnazione delle risorse previste per l'annualità 2023 pari ad € 19.920,39;

DATO ATTO che il presente avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento;

RENDE NOTO**Art. 1 - FINALITÀ**

Il Comune di Rocca Santa Maria intende agevolare l'insediamento di nuove attività commerciali, artigianali ed agricole all'interno del proprio territorio, concedendo un contributo economico, una tantum a fondo perduto, che possa incentivare l'economia del paese.

Art. 2 - INFORMAZIONI GENERALI: DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è definito dal D.P.C.M. 30/09/2021 - GU SERIE GENERALE n.296 del 14-12-2021 il quale ha previsto lo stanziamento in favore del Comune di Rocca Santa Maria di un contributo di **€ 119.521,18** da ripartire nel triennio 2021- 2023 da destinare al finanziamento di nuove attività commerciali, artigianali o professionali nel territorio comunale.

Le risorse ancora disponibili, per l'annualità 2023, verranno distribuite come indicato nello schema seguente:

Categoria di intervento previste dal decreto	Risorse disponibili e destinazione
<p>Concessione di contributi per l'avvio di nuove attività commerciali, artigianali o attività già esistenti che intraprendano nuove attività economiche, purché abbiano un'unità operativa ubicata nel territorio del comune (lett. b) art. 2, comma 2, DPCM 30/09/2021)</p>	<p>€ 19.920,39 volti a finanziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuove attività commerciali in sede fissa di commercio prevalente di generi di prima necessità, intendendo per "generi di prima necessità" i prodotti alimentari, quelli per l'igiene personale, per la pulizia, la sanificazione e l'igiene della casa, combustibili e prodotti per il riscaldamento commercializzati in via prevalente in esercizi in sede fissa di vendita al dettaglio (es. esercizi di vicinato di cui all'art. 6, c. 1. Lett. a) della L.R. Abruzzo n. 23/2018) ed i prodotti medicinali) - nuove attività commerciali individuate dall'art. 6, c. 1, lett a), c) e g) della L.R. n. 23/2018; - nuove strutture turistico ricettive alberghiere come solo ed esclusivamente individuate dal Titolo II - Capo I – Sezione I – art. 28 c. 1 della L.R. Abruzzo n. 10/2023; - nuove attività agrituristiche intese come attività di ricezione ed ospitalità esercitate dagli imprenditori agricoli esclusivamente per quanto previsto dall'art. 2, 2° comma, lettere a), b) e c) della L.R. 38/2012 e successivo regolamento di attuazione (Decreto 27 maggio 2014, n. 4/Reg) riferito ai medesimi punti.

note	Il contributo sarà ripartito in base alle istanze pervenute ed ammesse e rappresenterà il contributo massimo erogabile per singola istanza. Qualora la richiesta di un operatore risulti inferiore alla quota di contributo ripartita, la differenza potrà essere destinata agli altri richiedenti
------	---

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di finanziamento. Sono esclusi i soggetti che siano stati ammessi ad analogo contributo per la medesima annualità. Nella considerazione che il Comune dovrà rendicontare le risorse assegnate entro e non oltre il 30 giugno 2025, le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il **16 giugno 2025**.

Le agevolazioni saranno accordate ai soggetti proponenti sotto forma di contributo a fondo perduto e a titolo di concorso per le spese generali di costituzione e/o sviluppo della nuova attività.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base al numero delle istanze ritenute ammissibili.

Il contributo sarà erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Sono fatte salve, in ogni caso, eventuali diverse disposizioni in merito.

Il Comune si riserva la facoltà di riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda e beneficiare del contributo le persone fisiche, giuridiche, imprese che intendono avviare delle attività commerciali, artigianali o agricole attraverso una unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Rocca Santa Maria ovvero attività commerciali, artigianali o agricole già costituite ed iscritte al Registro delle Imprese che intendono avviare una nuova unità operativa nel Comune stesso, a condizione che tali nuove attività non vengano avviate negli stessi locali sede dell'attività esistente, ma in nuovi locali.

I beneficiari, pertanto, sono le "Nuove Attività Economiche" che intraprendono attività commerciali, artigianali così come individuate dall'art. 6 della L.R. Abruzzo n. 23/2018 o di vendita diretta dei propri prodotti agricoli ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 228/2001 attraverso un'unità operativa in sede fissa e permanente ubicata nel territorio del Comune di Rocca Santa Maria.

Con "Nuove Attività Economiche" si intendono:

- le attività costituite dopo la pubblicazione del presente Avviso;
- le imprese che al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese che intraprendono una nuova attività economica nel Comune di Rocca Santa Maria dopo la pubblicazione del presente Avviso. Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori codici ATECO rispetto a quelli già in essere, **a condizione che tali nuove attività non vengano avviate negli stessi locali sede dell'attività esistente, ma in nuovi locali**. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso una nuova e apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio di cui all'Allegato B del DPCM 30/09/2021 e che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto. In caso di inoltro di più candidature è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

Art. 4 – REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono:

- essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale, artigianale o agricola), impegnandosi a trasferire la sede operativa o ad avviare la nuova attività nel Comune di Rocca Santa Maria entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, al fine di consentire all'ente di rendicontare nei tempi previsti le risorse a valere sul Fondo per i comuni marginali di cui al D.P.C.M. 30.09.2021 e non trovarsi in stato di scioglimento, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare. Per la decorrenza dei termini farà fede la data dalla dichiarazione di inizio attività risultante dal portale SUAP comunale; o, in alternativa,

- proporre istanza in qualità di "costituenda" impegnandosi ad avviare l'attività, per mezzo dell'iscrizione nel registro delle imprese della CCIA, entro 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, al fine di consentire all'ente di rendicontare nei tempi previsti le risorse a valere sul Fondo per i comuni marginali di cui al D.P.C.M. 30.09.2021;

Il soggetto richiedente dovrà avviare l'attività indicata, nel territorio di Rocca Santa Maria, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo decorrenti dalla data dalla dichiarazione di inizio attività risultante dal portale SUAP comunale ed è fatto obbligo, pena la decaduta dal beneficio, di mantenerla in esercizio, nell'ambito del territorio comunale, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni, fatte salve cause di forza maggiore.

La comunicazione di inizio attività dovrà essere presentata/formalizzata tramite portale SUAP dell'Ente, pena la decadenza dal beneficio, **entro e non oltre il termine perentorio di mesi 1 (uno)** decorrente dalla data di pubblicazione dell'elenco definitivo delle istanze ammesse.

Art. 5 – MISURA AGEVOLATIVA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

1. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto fra le spese ritenute ammissibili e sarà determinato in base al numero delle istanze ritenute ammissibili e ripreso in percentuale dell'investimento da realizzare.
2. L'erogazione degli incentivi al soggetto richiedente è subordinata all'effettivo trasferimento della sede operativa o all'avviamento della nuova attività indicata, **da perfezionarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco definitivo.**
3. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
4. Non è prevista una soglia minima di investimento per avere accesso al contributo, mentre la soglia massima corrisponderà alla quota di contributo massimo assegnabile, come da ripartizione indicata all'art. 2.
5. L'accrédito del contributo avrà luogo successivamente all'avvio effettivo dell'attività.

Art. 6 – MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per la richiesta del contributo devono essere presentate entro e non oltre il giorno
16 MAGGIO 2025 alle ore 23.59.
2. La domanda dovrà essere, a pena di irricevibilità:
 - a) redatta esclusivamente avvalendosi della modulistica predisposta ed allegata al presente Avviso Pubblico e dei documenti aggiuntivi elencati nel comma 3 del presente articolo;
 - b) debitamente compilata e sottoscritta del richiedente e/o dal suo delegato;
 - c) trasmessa secondo la seguente modalità:
 - ✓ invio in via telematica mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC), o mediante PEC di soggetto intermedio delegato, all'indirizzo PEC: ROCCASM@PEC.IT indicando quale oggetto del messaggio "D.P.C.M. 30/09/2021 - Domanda contributo Nuove Attività Annualità 2023 seguito dalla ragione sociale della ditta.
3. Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati, dovrà contenere:
 - il modulo di richiesta di contributo debitamente firmato (**Allegato A**);
 - il Piano economico della proposta progettuale (**Allegato B**);
 - copia in corso di validità della visura camerale per le attività già costituite;
 - in caso di attività già costituita Certificazione di regolarità contributiva (DURC) con esito positivo e in corso di validità. Nel caso in cui la certificazione dovesse scadere prima dell'effettiva erogazione del contributo, sarà cura dell'Ente procedere ad una nuova verifica, erogando il contributo solo in caso di conferma di regolarità;
 - copia del Documento di Identità in corso di validità del soggetto richiedente e/o dal Documento di Identità in corso di validità del legale rappresentante dell'attività già costituita.
4. Il Comune di Rocca Santa Maria è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per motivi tecnici.
5. L'eventuale riapertura del termine di presentazione delle domande verrà tempestivamente resa nota attraverso la pubblicazione di un apposito Avviso nelle pagine del sito comunale dedicate al bando.
6. Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 7 - ATTIVITÀ ISTRUTTORIA, DI CONTROLLO E LIQUIDAZIONE

1. Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della formale regolarità della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti.
2. In fase istruttoria, è facoltà dell'Ufficio competente richiedere al soggetto proponente i chiarimenti e le integrazioni ritenute necessarie. La mancata presentazione di tali chiarimenti e/o integrazioni entro il termine di **5 (cinque) giorni** di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.
3. All'esito delle verifiche istruttorie, il Responsabile del Procedimento procede a stilare un elenco provvisorio delle istanze ammissibili al contributo e delle irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili, e l'approva con propria determinazione, assegnando un termine di 5 (cinque) giorni per presentare eventuali osservazioni in merito alle risultanze istruttorie.
4. L'elenco sopra formato sarà pubblicato nelle apposite sezioni del sito istituzionale del Comune di Rocca Santa Maria secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
5. Esaurita la fase istruttoria, il Responsabile del Procedimento determina l'esatto ammontare del contributo riconosciuto e, previa interrogazione del registro Nazionale degli aiuti di stato (RNA) istituito ai sensi dell'art. 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34. Si procede infine a stilare l'elenco delle istanze definitivamente ammesse al contributo (graduatoria definitiva) e lo approva con propria

determinazione.

6. La pubblicazione degli elenchi ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.
7. L'Ufficio preposto in seguito alla verifica della documentazione presentata, disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari.
8. Si ribadisce che l'erogazione degli incentivi è subordinata all'effettiva costituzione o trasferimento dell'attività commerciale, artigianale o agricola nel rispetto dei termini stabiliti con il presente Avviso. L'erogazione del contributo è subordinata all'effettivo perfezionamento della pratica di iscrizione anagrafica dell'avente diritto nel rispetto del termine di cui al punto 1 dell'Art. 4 del presente Avviso Pubblico.
9. Le risorse saranno ripartite in parti uguali tra tutte le domande ammesse al beneficio ed il relativo contributo sarà determinato in base al numero delle istanze e delle spesedi gestione ritenute ammissibili, sino al massimo del contributo per singola istanza.
10. In caso la somma richiesta da un operatore risulti inferiore alla quota di contributo stabilita, la relativa differenza potrà essere destinata agli altri richiedenti;
11. In caso di sopravvenute risorse disponibili, ipotesi configurabile qualora non venisse presentata alcuna domanda finanziabile, l'Amministrazione Comunale si riserva di destinare le economie di spesa ad altri interventi previsti dal D.P.C.M. del 30 settembre 2021.
12. La somma sarà liquidata a mezzo bonifico bancario, disposto esclusivamente sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda, corrispondente obbligatoriamente a conti correnti accesi presso Istituti di Credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (es. su cartedi credito o carte prepagate).
13. L'erogazione del contributo è subordinata all'effettiva disponibilità di cassa delle relative risorse.
14. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive sarà effettuato ai sensi del D.P.R n. 445/2000.
15. A ciascun intervento sarà assegnato un "codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato dal Comune.
16. Come disposto dal D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553 della legge 23/12/2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).
17. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo di questo Ente.

Art. 8 – SPESE AMMISSIBILI

Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal regolamento nazionale sull'ammissibilità delle spese, D.P.R. n. 22 del 5 Febbraio 2018, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle di seguito specificate:

- a) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ivi compresi quelli necessari all'attività gestionale del proponente ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza; mezzi mobili, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo; strumentazione tecnologica finalizzata all'implementazione del lavoro in modalità smart working; macchinari e attrezzature volti ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro e quelli relativi all'introduzione di nuovi metodi di organizzazione del lavoro nei luoghi di produzione e/o nelle relazioni esterne, tesi a ridurre l'impatto del Covid-19. Il ciclo produttivo è da intendersi nella più ampia accezione, non limitata alla fase della produzione tout court ma inerente anche le fasi a monte e a valle della stessa.
- b) OPERE MURARIE ED IMPIANTISTICHE
- c) SPESE DI GESTIONE relative al primo anno di attività (affitto, utenze e costo del personale);
- d) PROGRAMMI INFORMATICI, commisurati alle esigenze produttive e gestionali del proponente;
- e) SERVIZI DI CONSULENZA e CONTABILITÀ ed equipollenti, utilizzati esclusivamente ai fini della realizzazione del progetto di investimento. **I servizi di consulenza devono necessariamente essere acquisiti da fonti esterne. Tali spese sono ammesse nel limite del 20% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto;**
- f) POLIZZE ASSICURATIVE (RCT, Incendio e Furti, ecc.). **Tali spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento ammissibile dell'intero progetto.**

Ai sensi dell'art. 28 c. 2 DPR 700/1973, in relazione alla tipologia di concessione degli interventi ricompresi all'articolo 2 c.2. lett. B del DPCM 30 settembre 2021, si applica una ritenuta del 4% con rivalsa sull'ammontare dei contributi concessi, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

Sono in ogni caso escluse:

- a) le spese per l'acquisto di beni materiali, beni immateriali di proprietà di amministratori o soci dell'impresa richiedente l'agevolazione o, nel caso di soci persone fisiche, dei relativi coniugi e parenti entro il secondo grado;
- b) gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- c) i lavori in economia;
- d) l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- e) gli interessi passivi;
- f) i beni acquistati a fini dimostrativi;

- g) imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario finale. Nel caso in cui il destinatario finale operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA. Pertanto, l'IVA pagata recuperabile non è ammissibile;
- h) le spese relative ad un bene rispetto al quale il destinatario finale abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario;
- i) gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- j) l'avviamento;
- k) beni acquistati con permute e contributi in natura;
- l) mezzi targati.

Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controllo in ordine alle causalidi versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. **Non sono ammessi pagamenti in contanti.**

Art. 9 – CONTROLLI

1. Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato.
2. Il controllo delle dichiarazioni sostitutive sarà effettuato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle sanzioni amministrative previste a carico del dichiarante.
4. Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo di questo Ente.

Art. 10 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale del beneficio:
 - a) a comunicare tempestivamente, motivando adeguatamente, e comunque prima del provvedimento di concessione del contributo, ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda, variazioni che saranno oggetto di valutazione da parte del Responsabile del Servizio;
 - b) a non opporsi ad eventuali ispezioni finalizzate alla verifica delle dichiarazioni rese;
 - c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
 - d) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
2. È fatto obbligo al soggetto beneficiario delle agevolazioni, pena la restituzione del finanziamento ottenuto in caso di inadempienza:
 - di insediare la sede operativa nel territorio di Rocca Santa Maria per almeno 5 (cinque) anni, termine che decorre dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività rilevata dal portale SUAP istituzionale;
 - di rispettare le norme di sicurezza sui luoghi di lavoro vigenti;
 - di utilizzare i beni materiali e immateriali, ammessi al finanziamento, esclusivamente per l'attività produttiva finanziata. Tale vincolo permane per tutta la durata dei 5 (cinque) anni, fatti salvi i casi di obsolescenza, distruzione, perdita involontaria;
 - di fornire ogni informazione e documento relativo ai beni oggetto di agevolazione finanziaria su richiesta del comune o dei soggetti da questo incaricati ai fini del monitoraggio delle attività svolte, durante il quinquennio che decorre dalla data di completamento dell'investimento. Il diniego da parte del beneficiario di fornire le informazioni richieste implica la restituzione del contributo, maggiorato dalla quota di interessi legali maturati;
 - di destinare le somme erogate esclusivamente per l'acquisto di beni o servizi ammessi alle agevolazioni.

Art. 11 – REVOCHÉ

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato. In caso di revoca totale o parziale, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data della erogazione dell'agevolazione per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 12 - RISPETTO DEI LIMITI “DE MINIMIS” E CUMULO

1. Il contributo di cui al presente Avviso Pubblico è concesso in regime “de minimis”, ai sensi del Regolamento

(UE) n. 1407/2013.

2. I contributi sono cumulabili con altri strumenti di finanziamento, fermi restando i limiti previsti per i contributi "de Minimis" di cui al suddetto Regolamento (UE) n. 1407/2013.
3. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115. 3.
4. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), incoerenza con le previsioni comunitarie.
5. Si ribadisce che, ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente Avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.
6. Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente Avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID- 19, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Art. 13 - RESPONSABILE E PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., è individuato nella figura della Responsabile dell'Area Affari Generali del Comune di Rocca Santa Maria – Fabrizio Sacchetti.
2. Qualsiasi informazione relativa all'Avviso Pubblico ed agli adempimenti adesso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: roccasm@pec.it ;

Art. 14 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. Il presente documento fornisce alcune informazioni, sintetiche, relative al trattamento dei dati personali, nel contesto dei Procedimenti e dei Servizi svolti dal Titolare del Trattamento:

1. L'Ente, Comune di Rocca Santa Maria, tratterà i dati personali, sia nel corso dei Procedimenti amministrativi sia nella gestione dei rapporti che ne discendono. La base giuridica del trattamento è costituita dall'articolo 6 del GDPR e dalla normativa richiamata negli atti amministrativi inerenti il procedimento amministrativo.
2. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto della acquisizione.
3. I dati che verranno raccolti e trattati riguardano quelli: anagrafici ed identificativi; bancari; contatto; più in generale i dati afferenti alla situazione patrimoniale ed a quella fiscale.
4. Tali dati possono anche essere raccolti presso terzi e non sono oggetto di trattamenti decisionali automatizzati. I dati sensibili e giudiziari saranno trattati separatamente e sono oggetto di una specifica informativa all'atto della acquisizione.
5. Nella persona del Sindaco, legale rappresentante pro-tempore o la prestazione richiesta e sono comunicati a terzi nei soli casi in cui:

- ciò sia necessario per l'adempimento delle richieste;
- la comunicazione è imposta da obblighi di legge o di regolamento;
- durante un procedimento amministrativo.

6. Il titolare del trattamento è il Comune di Rocca Santa Maria, con sede in Rocca Santa Maria, Frazione Imposte – 64010 Rocca Santa Maria (TE), nella persona del Sindaco quale suo legale rappresentante pro-tempore.

7. Per l'esercizio dei propri diritti, l'interessato può contattare l'Ente ai seguenti recapiti:
 - Comune di Rocca Santa Maria – Fraz. Imposte - Rocca Santa Maria (TE)
 - Pec: roccasm@pec.it - Tel.: 086163122

Art. 15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Rocca Santa Maria. L'Amministrazione si riserva, pertanto, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Rocca Santa Maria, lì 30-04-2025

*Il Responsabile del Servizio
Fabrizio SACCHETTI*